



CONSULTA
REGIONALE LOMBARDA
DEGLI ORDINI
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

via Solferino 19, 20121 Milano
tel. 02 29002174 - fax 02 63618903
e-mail: segreteria@consulta-al.it
www.consultalombardia.archiworld.it
C.F. 11361640151

E-MAIL

Spett.le
Ufficio di Presidenza
Conferenza Nazionale degli Ordini
presso CNAPPC
Sede

e, p.c. Al Presidente CNAPPC
Giuseppe Cappochin
Al Coordinatore del Dipartimento Interni
Franco Frison
Ai Consigli degli Ordini degli Architetti P.P.C.
Alle Federazioni e Consulte Regionali
Loro Sedi

Milano, 24 febbraio 2020
Prot. n. 2 – 18

Oggetto: Conferenza Nazionale degli Ordini – Roma 14-15 febbraio 2020

In occasione dell'ultima Conferenza Nazionale di Roma alcuni Ordini, in particolare lombardi, hanno evidenziato problemi che da tempo investono la Conferenza stessa. Nello specifico è stato sottolineato ancora una volta come la intempestiva o assente trasmissione agli Ordini dei documenti oggetto di discussione impedisca di fatto un reale confronto e dibattito tra i presenti vanificando la ragione stessa dell'assemblea. Tale argomento è evidentemente di fondamentale rilevanza e va a sommarsi peraltro all'esiguo tempo messo a disposizione dei delegati a fronte delle iniziative di natura convegnistica e di comunicazioni ordinarie o straordinarie dei dipartimenti del CNAPPC. Pur ipotizzando che all'origine di tali disfunzioni non vi siano ritardi in capo all'Ufficio di Presidenza stesso non possiamo non invitare l'Ufficio ad un'autorevole presa di posizione per superare tali criticità per il prossimo futuro.



L'ultima Conferenza ha posto all'ordine del giorno in discussione un tema fondamentale, quale quello dei principi guida per la riforma dell'ordinamento professionale, presentato tuttavia solo verbalmente e solo la mattina stessa, senza previsione di voto. Ha proposto in discussione sempre senza previsione di voto e tramite una modalità atipica (domande ad un relatore sul suo specifico intervento) la programmazione del previsto "tour" del CNAPPC, illustrato sinteticamente e tramite un documento pervenuto solo il giorno prima. È evidente che tale procedura, che mortifica o azzerava il confronto tra i delegati, non solo non può essere conforme a quanto previsto dal regolamento della Conferenza Nazionale ma anche ad una qualsiasi corretta gestione assembleare, tenuto per di più conto della rilevanza dei temi.

La prevista prossima trasmissione dell'articolato completo di riforma dovrebbe prevedere la richiesta di contributi dai singoli Ordini ma avrà alla fine eluso un passaggio intermedio fondamentale e cioè quello della preliminare discussione tra gli Ordini, discussione che da tempo si attende. Pertanto alla luce di quanto sopra esposto si richiede che l'Ufficio di Presidenza, successivamente alla trasmissione del testo in bozza di riforma ordinistica e con dovuto anticipo rispetto l'8 maggio, convochi una Conferenza Nazionale degli Ordini specifica per la trattazione del tema dando pertanto agli Ordini stessi la possibilità di esprimere considerazioni e pareri, in attuazione ad una reale logica partecipativa e di confronto, propria dello spirito della Conferenza ma anche della nostra cultura disciplinare a cui intendiamo fare riferimento.

In attesa di un vostro riscontro porgiamo cordiali saluti

Il Presidente di Consulta AL	<i>Carlo Mariani</i>
Il Presidente OAPPC di Bergamo	<i>Gianpaolo Gritti</i>
Il Presidente OAPPC di Brescia	<i>Roberta Orio</i>
Il Presidente OAPPC di Como	<i>Michele Pierpaoli</i>
Il Presidente OAPPC di Cremona	<i>Bruna Gozzi</i>
Il Presidente OAPPC di Lecco	<i>Giulia Torregrossa</i>
Il Presidente OAPPC di Lodi	<i>Chiara Panigatta</i>
Il Presidente OAPPC di Mantova	<i>Alessandro Valenti</i>
Il Presidente OAPPC di Milano	<i>Paolo Mazzoleni</i>
Il Presidente OAPPC di Pavia	<i>Anna Brizzi</i>
Il Presidente OAPPC di Sondrio	<i>Andrea Forni</i>